

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA

Canto

Beati quelli che ascoltano la parola di Dio, e la vivono ogni giorno.

La tua parola si è fatta uno di noi: mostraci il tuo volto, Signore.

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente, che oggi parla al mondo con la Chiesa.

Parlaci della tua verità, Signore: ci renderemo testimoni del tuo insegnamento.

Introduzione

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Dio Padre del Signore nostro Gesù Cristo: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Dio Padre in cui è riposta la nostra fede: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Dio Figlio, Signore nostro Gesù Cristo: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Dio Figlio, risorto dai morti, salito al cielo e assiso alla destra del Padre: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Dio Spirito dei profeti del Cristo: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Dio Spirito mandato dal cielo, forza della missione apostolica: **Apri i nostri cuori all'ascolto della Parola vivente.**

Ti glorifichi, o Dio, la tua Chiesa, contemplando il mistero della tua sapienza con la quale hai creato e ordinato il mondo; tu che nel Figlio ci hai riconciliati e nello Spirito ci hai santificati, fa' che, nella pazienza e nella speranza, possiamo giungere, guidati ed ispirati dalla Divina Rivelazione a noi donata, alla piena conoscenza di te che sei amore, verità e vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Amen.

Ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita è la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva rendere testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato il potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Lettura del Magistero

Dalla Costituzione Dogmatica del Concilio Vaticano II, Dei Verbum (n. 17 e n. 18).

La parola di Dio, che è potenza divina per la salvezza di chiunque crede, si presenta e manifesta la sua forza in modo eminente negli scritti del Nuovo Testamento. Quando infatti venne la pienezza del tempo, il Verbo si fece carne ed abitò tra noi pieno di grazia e di verità [...] Tra tutte le scritture, anche del Nuovo Testamento, i Vangeli meritatamente eccellono, in quanto costituiscono la principale testimonianza relativa alla vita e alla dottrina del Verbo incarnato, nostro Salvatore.

Padre nostro...

O Padre,

fa' che facciamo silenzio prima di ascoltare la Parola

perché i nostri pensieri siano già rivolti alla Parola.

Fa' che facciamo silenzio dopo l'ascolto della Parola

perché questa ci parla ancora, vive e dimora in noi.

Fa' che facciamo silenzio la mattina presto perché Dio deve avere la prima parola.

Fa' che facciamo silenzio prima di coricarci perché l'ultima parola appartiene a Dio.

(D. Bonhoeffer)

- Riprendiamo l'anno. Dico riprendiamo perché la "pausa estiva" non inaugura un nuovo anno. C'è da aspettare la prima domenica d'Avvento per parlare di anno nuovo: questo perché Gesù è il tempo nuovo da inaugurare nella vita di ogni uomo! Senza Gesù rimaniamo vecchi!
- Per questo riprenderò al più presto tutto l'itinerario di catechesi secondo gli orari e i tempi precedenti alla tappa prima dell'estate. Nella prima domenica d'Avvento, come l'anno scorso, iniziamo solennemente il cammino celebrando l'Eucaristia in palestra.
- Il nuovo Anno pastorale, il Vescovo lo ha accennato a noi preti settimana scorsa avrà come tema "LA PAROLA DI DIO": è necessario che si curi maggiormente l'annuncio e la formazione attorno alla Sacra Scrittura, Primo e Secondo Testamento. Quando la diocesi ci sarà in mano lo strumento di lavoro ci ragioneremo sopra. Intanto il Vescovo ci ha pregato di lavorare per costituire al più presto – entro l'anno?!?!? – il Consiglio pastorale vicariale. Il desiderio è che i Vicariati siano sempre di più convergenti nelle proposte pastorali. Nelle parrocchie si dovranno costituire le cosiddette "comunità apostoliche" che sono sostanzialmente dei consigli pastorali più snelli, fatti da 6 – 8 persone, che coadiuvano il parroco nell'azione pastorale attiva: penso nella nostra comunità il diacono, le suore, un giovane dell'oratorio, un catechista, un ministro straordinario... Vediamo come ci organizzeremo. Al più presto ci troveremo con i preti del vicariato e vediamo come si decide di muoverci.
- Domenica accompagniamo don Alberto a Livigno: saremo almeno in 150. Sono contento di questa attestazione di stima nei confronti di chi ci ha servito con tanta passione. Molti mi chiedono come farò senza di lui... sarà certamente una fatica non poter condividere il giogo pastorale con un amico, ma sarà bello poter constatare come la comunità di Rovellasca sia matura da garantire tutti i servizi a prescindere dalla presenza o no dei preti.
- Domenica 18 Luca sarà ordinato diacono con altri cinque compagni: una speranza grande per la Chiesa diocesana intera. Tra questi diaconi, mi hanno assicurato, ci sarà anche il futuro vicario... È bene che già ci si disponga alla preghiera perché lo Spirito soffi con abbondanza i suoi doni. Per prepararci adeguatamente ho predisposto un triduo: al mattino farò io un pensiero, mentre alla sera verrà don Michele Gianola a dettare la meditazione.
- Il 18 settembre, predicherà il novello diacono e presiederà la liturgia don Marco Mangiacasale che, durante la vacanza del vicario, farà da collaboratore. Sarà a Rovellasca in tutti i week end per le confessioni e le celebrazioni. Terrà lui la catechesi degli adulti. In dicembre si ritirerà a Rovellasca anche don Andrea Livio che già conoscete: pure lui darà la disponibilità per qualche servizio, le confessioni, le messe feriali, gli ammalati...vedremo anche la sua disponibilità in concreto. Pure sarà presente in pianta stabile un seminarista di IV teologia: risiederà in Oratorio; al mattino frequenterà i corsi in Seminario e, dopo pranzo, sarà a disposizione per alcune attività: a lui affiderò la cura dei chierichetti, una presenza in oratorio e qualche ambito di catechesi.
- Per quanto riguarda le attività degli adolescenti e dei giovani, vale a dire due giorni, serate d'animazione, campi e GREST io cercherò di garantire al massimo la mia presenza. Già ho messo delle date per gli incontri con animatori ed educatori, vedremo come organizzarci al meglio.
- Ho inserito ancora la manutenzione dell'oratorio, la domenica 25: credo sia bello dare continuità alla cura della nostra casa comune.
- Nel calendario ho messo tutti gli incontri dei gruppi famiglia: Giovani e Giovanissime li ho messi la domenica pomeriggio, con l'intento di dare all'oratorio una certa garanzia di vitalità e di presenza adulta. Super-giovanissime e Esordio li ho tenuti al sabato sera per garantire la mia presenza.
- Il ritiro delle famiglie e dei chierichetti li ho accorpati così da favorire una comunione maggiore tra cammini formativi diversi ma integranti.
- Al percorso fidanzati avremo anche quest'anno dodici coppie partecipanti.
- Ho "buttato dentro" al calendario anche un pellegrinaggio di quattro giorni ai santuari eucaristici: sono in dubbio se farlo fine maggio, inizio giugno oppure in estate...ditemi voi.
- Per quanto riguarda tutta la trattativa in atto rispetto all'alienazione dell'oratorio femminile e, di rimando, la ristrutturazione dell'oratorio maschile, dei passi significativi sono stati fatti:
 - degli acquirenti ci sono, c'è da formalizzare i vari atti di vendita
 - stiamo trattando con un ente per una costruzione di 500 metri quadrati al posto dell'attuale oratorio femminile dove riservarci 100 metri per le attività parrocchiale o da mettere a reddito.
 - Abbiamo pensato di fare un'Assemblea parrocchiale per spiegare tutta l'operazione il 20 settembre
- Facciamo passare il calendario e vediamo se c'è qualcosa che non è stato programmato e che è giusto segnare subito.
- Varie ed eventuali...